

IL CENTRO OPERATIVO AVANZATO DI STROMBOLI

- 
- Monitoraggio del vulcano
 - Supporto logistico all'installazione di nuove reti di monitoraggio
 - Piano d'emergenza da rischio maremoto



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della Protezione Civile

"EMERGENZA STROMBOLI"

CENTRO OPERATIVO MISTO - LIPARI
CENTRO OPERATIVO AVANZATO - STROMBOLI

MAPPA DELLE RETI DI MONITORAGGIO

Aggiornamento al 29.03.2003

LEGENDA

- ⊕ Ondametri
- ⊙ Telecamere

Rete sismica (Università di Firenze)

- Stazioni sismo-acustiche
- ⬡ Array infrasonico

Rete INGV

- ▲ Stazioni GPS permanenti
- Stazioni master EDM
- Capisaldi riflettenti EDM
- ★ Stazioni geochimica acque
- ☆ Stazioni geochimica gas
- ▲ Stazioni sismiche
- ⊙ Telecamera
- ⊙ Stazioni clinometriche
- ⬡ Capisaldi geodetici GPS

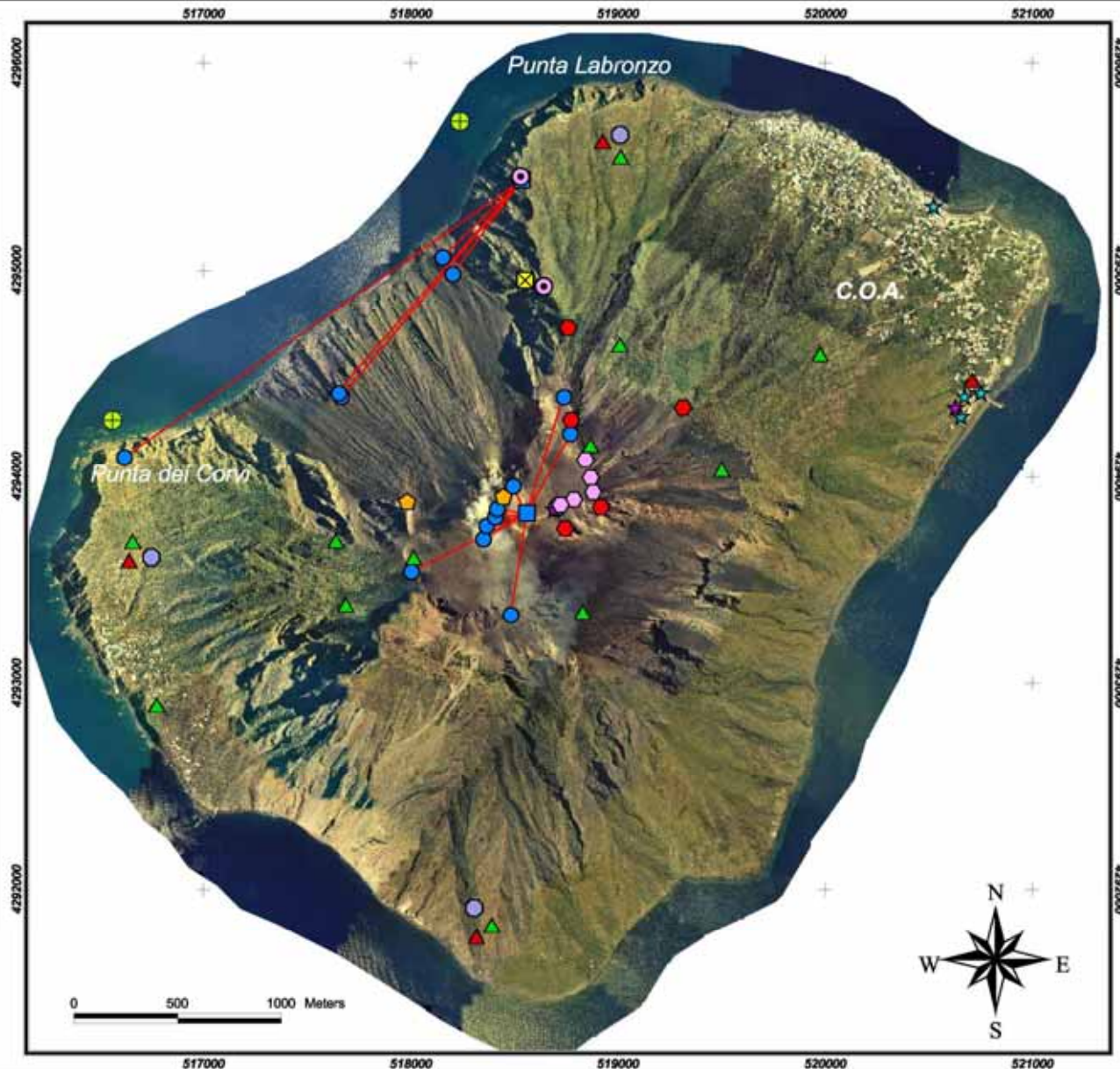
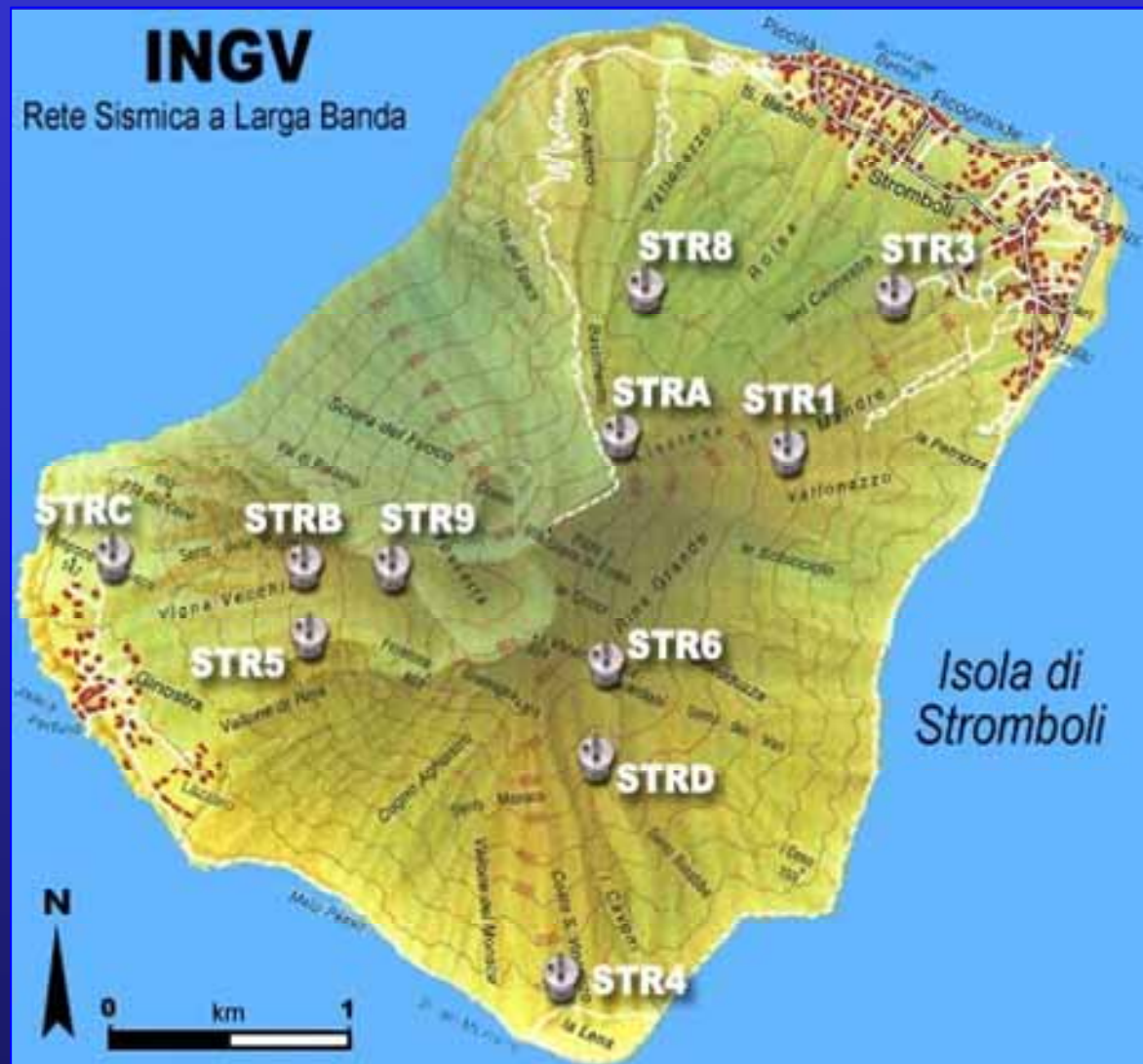
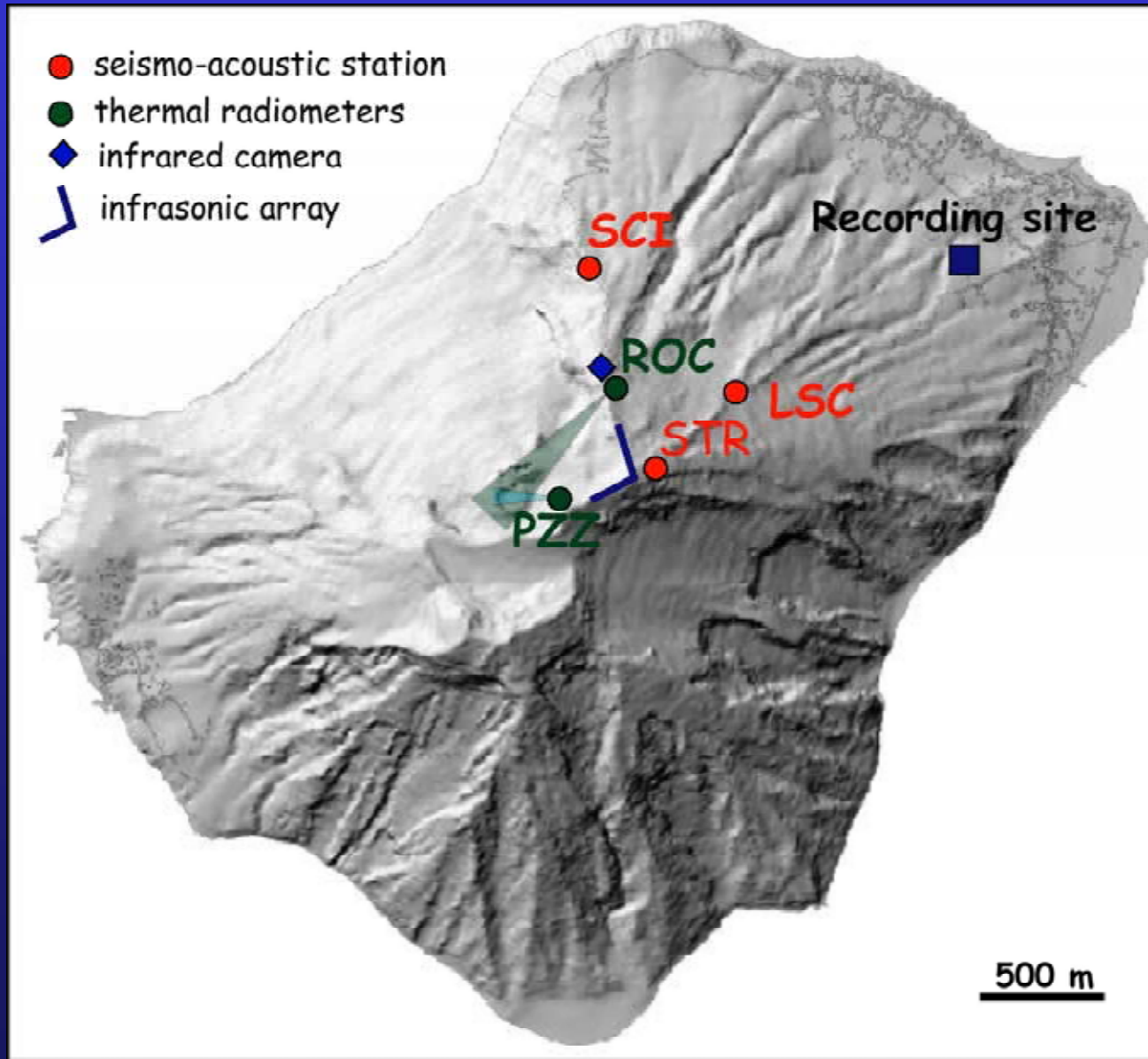


Immagine di base: Ortofoto ottenuta da da rilievo aerofotogrammetrico del maggio 2001 (Progetto GNV n.13)

Rete sismica

- Rete composta da 13 stazioni digitali con sensore a larga banda, a tre componenti.
- Trasmissione dei segnali in continuo, via radio-modem verso il COA e poi verso l'INGV (Catania, Napoli). Qui, personale di sorveglianza controlla H24



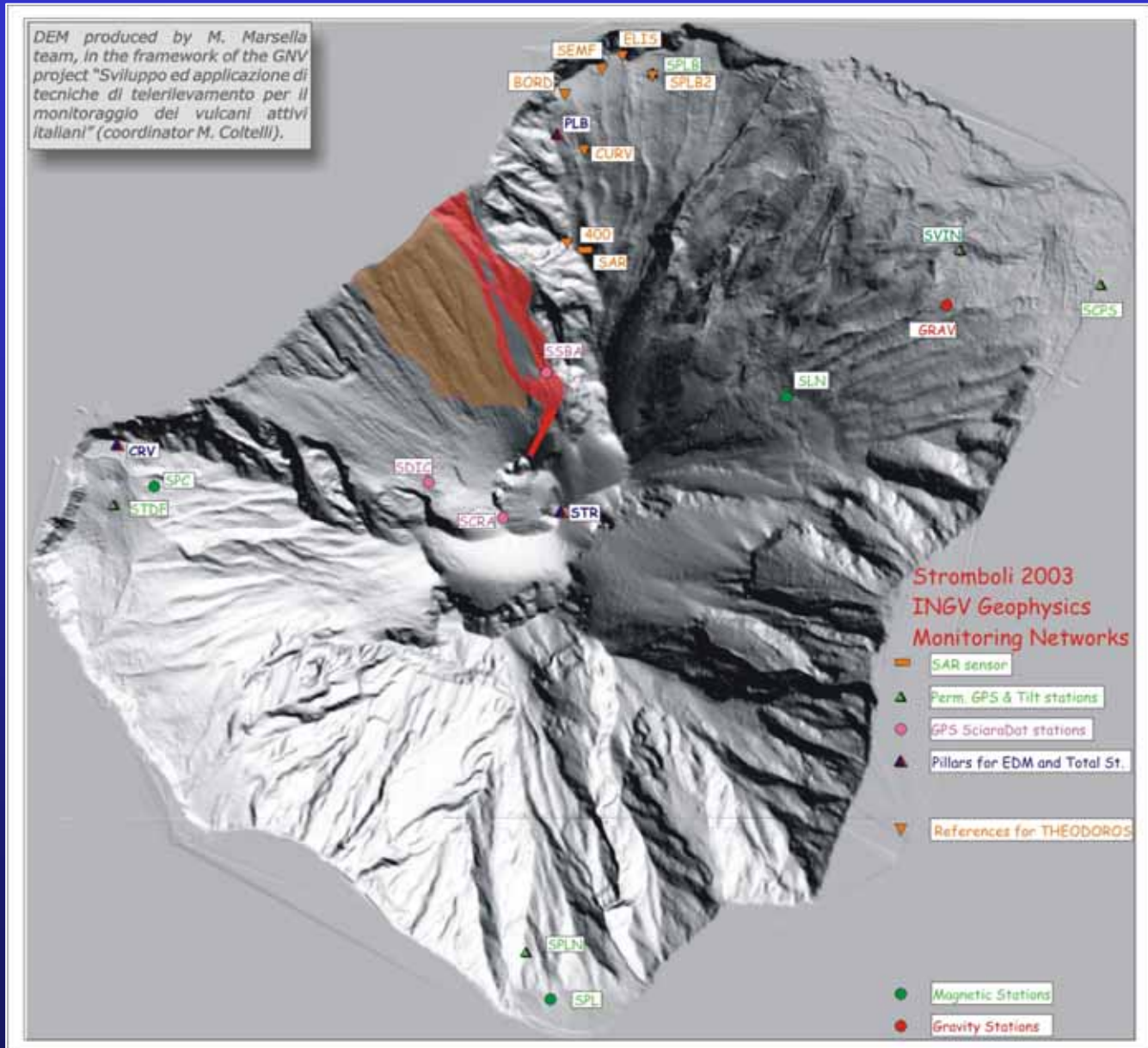


La rete sismo-acustica è composta da 5 stazioni posizionate in area craterica e sul versante nord del vulcano. Può registrare segnali sismici a larga banda, infrasonici e termici.

Monitoraggio geofisico

Per il controllo della Sciara del Fuoco sono stati installati vari sistemi di monitoraggio delle deformazioni del suolo che operano in maniera congiunta.

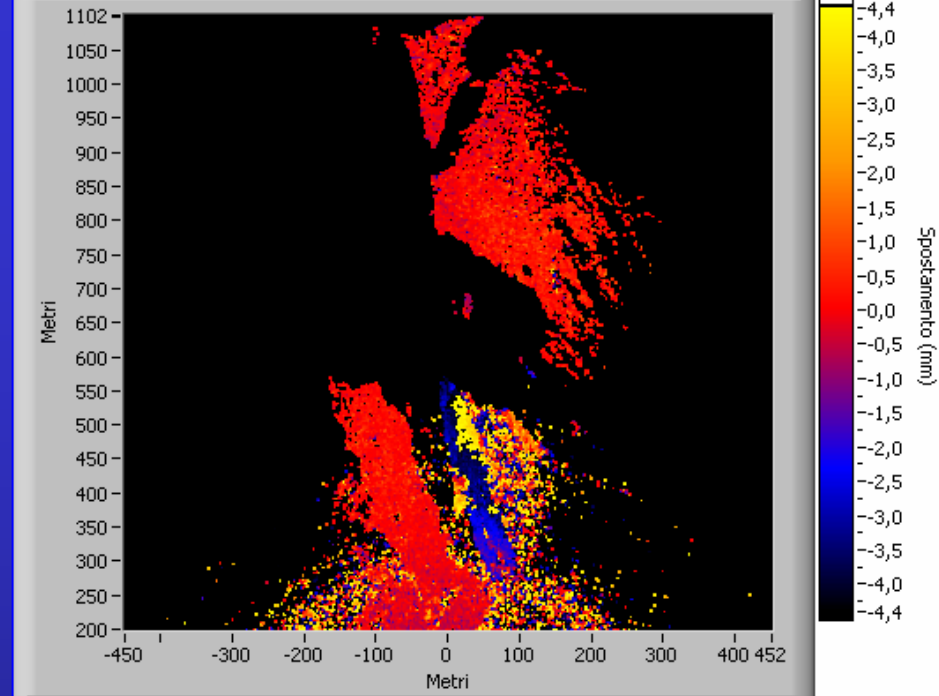
- Topografico (EDM e Stazione totale)
- GPS
- SAR



InGRID - LISA

***Interferometric Ground-based Imaging
Deformeter Linear Synthetic
Aperture Radar***





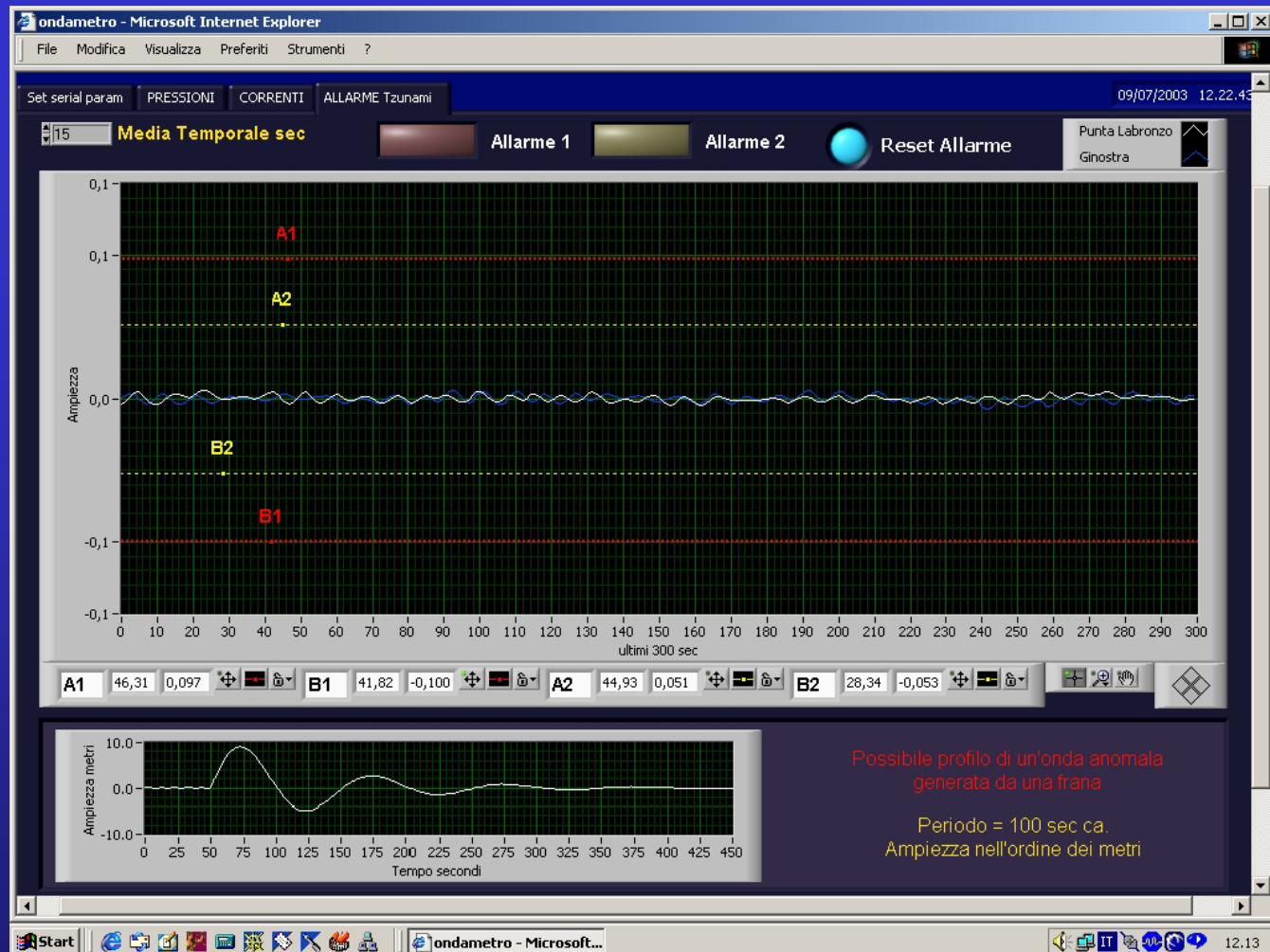
Il sistema radar InGrID-LiSA è un interferometro radar ad apertura sintetica, basato sulla tecnologia LiSA, messo a punto dell'Università di Firenze, dal Centro Comune di Ricerca (CCR) della Commissione Europea di Ispra e dalla LiSALab S.r.L.

Installato per la prima volta su un vulcano permette di ottenere informazioni su tutta l'area in esame, di giorno e di notte, anche con condizioni ambientali avverse (cenere, pulviscolo, nubi di gas).

Il sistema è operativo dal febbraio 2003 ed acquisisce un'immagine della zona irradiata ogni 12 minuti.

Gli ondametri





Il software utilizzato per la visualizzazione in continuo dei dati degli ondametri. La finestra *Allarme Tsunami*, utilizzata per il monitoraggio in continuo e per l'allertamento rapido, riproduce l'andamento dei dati degli ultimi 5 minuti.